

MISSIONE 4
ISTRUZIONE
RICERCA

Innovation in Medical Education Digital transition sustainable development and Healthy Environment - HEALTHMED



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA

Titolo della proposta: ***Innovation in Medical Education Digital transition sustainable development and Healthy Environment - HEALTHMED***

Codice della proposta: **TNE23-00086**

Istituzione Capofila: **Università degli Studi di Enna “Kore”**

Importo totale richiesto: **3.374.867,74 €**

Importo totale riconosciuto: **1.292.574,34 €**

Di cui al Sud: **1.292.574,34 €**

Abstract

Il progetto HEALTHMED si propone creare uno spazio extra-europeo per lo sviluppo di offerte formative accademiche professionalizzanti, programmi educativi congiunti, scambi culturali, progetti di alta formazione e ricerca con un partenariato composto da quattro istituzioni universitarie italiane, situate in due Regioni del Mezzogiorno (Sicilia e Calabria) e tre istituzioni universitarie estere associate situate in aree di interesse strategico del continente africano (Tunisia e Marocco) ed una della penisola balcanica (Serbia). Obiettivo del partenariato è elevare l’offerta formativa dei sistemi universitari coinvolgendoli nell’adattamento alle trasformazioni digitali e ambientali attraverso la definizione di strumenti comuni per favorire l’acquisizione di competenze trasversali, allineando le competenze degli studenti con le esigenze del mercato del lavoro. L’obiettivo verrà raggiunto sia attraverso l’avvio di un programma di mobilità fisica e virtuale per studenti, ph.d., ricercatori e docenti che mediante iniziative di formazione avanzata per il potenziamento dei sistemi educativi esistenti per affrontare le sfide della società in maniera innovativa e multidisciplinare. Le metodologie formative innovative saranno veicolate da un ecosistema digitale unico, un ambiente integrato e interconnesso di risorse digitali, applicazioni, dispositivi e tecnologie che collegherà risorse dati, applicazioni, dispositivi e tecnologie esistenti delle istituzioni universitarie per facilitare le attività di insegnamento, apprendimento, ricerca e amministrazione con l’obiettivo di esportare le migliori pratiche del modello di istruzione superiore italiano e incorporare le esperienze dei partner. Lo sviluppo di un ampio spettro di conoscenze nel campo della scienza e della tecnologia sarà raggiunto promuovendo la nascita ed il consolidarsi di laboratori sperimentali d’innovazione per lo sviluppo e il trasferimento di pratiche formative sperimentali sulle innovazioni *deep tech* e *technology driven* nella pratica clinico-sanitaria e ingegneristica. Le innovazioni scaturenti dall’utilizzo di tecnologie avanzate permetteranno agli studenti di poter accedere a una più elevata offerta formativa aderendo ai più elevati valori e principi in materia di ricerca e sviluppo secondo quanto previsto dall’*“Agenda europea per la ricerca e l’innovazione”*. Risultati attesi in termini di innovazione, internazionalizzazione, cooperazione e promozione dei programmi accademici: a) sostenere l’internazionalizzazione delle istituzioni universitarie partner e estere associate intensificando le collaborazioni al fine di innalzare ulteriormente la qualità, l’inclusività e l’innovazione dei rispettivi sistemi di istruzione, formazione e ricerca; b) realizzare virtuosi cambiamenti tesi ad incrementare la qualità delle prassi e dei sistemi formativi ed a rafforzare la rilevanza dei percorsi rispetto alle esigenze espresse dal mercato del lavoro, anche al fine di contribuire ad affrontare problematiche di *skill mismatch*, che impattano negativamente sui tassi di occupazione; c) fornire la capacità di integrare le conoscenze utili alla comprensione e alla gestione della complessità dell’ambiente urbano e della salute umana attraverso soft skills trasversali.

Elenco partecipanti alla Proposta:

- Università degli Studi di Enna “Kore”
- Università degli Studi di Messina
- Università degli Studi “Mediterranea” di Reggio Calabria
- Università degli Studi “Magna Graecia” di Catanzaro